

Stanziamanti europei

Lollobrigida sblocca i fondi All'agricoltura 2,4 miliardi

Peconi a pagina 12

RISORSE PER LA TERRA

Il ministro Lollobrigida: «Sono aiuti che permetteranno agli imprenditori non solo di resistere ma anche di programmare»

All'agricoltura 2,4 miliardi

Sbloccate le procedure di pagamento degli anticipi relativi agli stanziamenti europei della Pac

Buona pratica

Dopo molto tempo si erogano fondi in maniera puntuale con controlli che garantiscono le imprese e danno loro certezze

Obiettivi

Destinati 1,7 miliardi per il sostegno al reddito Altri 700 milioni in favore dello sviluppo rurale

EMANUELE PECONI

••• Sono stati sbloccati per le aziende agricole gli anticipi relativi alla Pac, la Politica agricola comune, a 722 mila agricoltori per un totale di 2,4 miliardi di euro. Di questi, 1,7 miliardi saranno destinati per il sostegno al reddito, mentre 700 milioni per lo sviluppo rurale. Ad annunciarlo è stato ieri il ministro dell'agricoltura Francesco Lollobrigida nella conferenza stampa organizzata con Agea, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura. Da quest'ultima arriveranno circa 1,4 miliardi di euro, di cui uno per il sostegno al reddito e 450 milioni per lo sviluppo rurale. «Contiamo entro il 30 di giugno di poter arrivare a 7 miliardi. Questi soldi daranno la possibilità ai nostri imprenditori non solo di resistere ma anche di programmare, che è quello che deve fare una buona azienda per creare ricchezza e lavoro. È la prima volta che

si erogano risorse in maniera così puntuale, con controlli che garantiscono le imprese agricole e danno loro certezze. Quello di cui ha bisogno una impresa è la certezza di poter contare su uno Stato che sia organizzato in modo tale da dare supporti nella maniera dovuta», ha commentato il ministro Lollobrigida. L'iniezione di liquidità andrà a sostegno di diversi interventi: dal reddito degli agricoltori agli aiuti alle filiere strategiche come frumento duro, riso, pomodoro da industria, o anche aiuti alla conversione verso produzioni biologiche e sostegni all'agricoltura delle zone svantaggiate. Con l'approvazione ufficiale del piano strategico della Pac 2023-2027, l'Italia ha a disposizione 37 miliardi di euro in 5 anni. Gli anticipi per 2,4 miliardi di euro vengono erogati in 45 giorni, dal 16 ottobre al 30 novembre con due decreti di cui il primo già firmato.

«Mentre per gli aiuti diretti il sistema era già attivo, siamo tra i primi a erogare anche gli anticipi sullo sviluppo rurale portando così l'intera dotazione a quota 2,4 miliardi», ha commentato il direttore di Agea Fabio Vitale. Che poi ha aggiunto: «Questo risultato per molti è inaspettato, ma grazie al cronoprogramma realizzato in cui abbiamo messo l'agricoltore al centro, l'Italia ne esce vincitrice perché è riuscita a creare un sistema di cooperazione con le regioni, con gli organismi agricoli regionali e con i centri di assistenza agricoli, con i quali abbiamo fatto un duro lavoro».

Presente alla conferenza anche il presidente di Coldiretti Ettore Prandini, che ha spiegato che le risorse rappresentano «una boccata di ossigeno per 722 mila aziende agricole costrette ad affrontare una pesante crisi di liquidità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Istituzioni
Da sinistra, il direttore di Agea Fabio Vitale con il ministro dell'agricoltura e della sovranità alimentare Francesco Lollobrigida